

Parigi, La Défense, 04/09/2020

OGGETTO: Modifica del fondo sotto specificato

NOME DELL'ETF	CLASSE DI AZIONI	CODICE ISIN
LYXOR New Energy UCITS ETF	Dist	FR0010524777

Gentile Signora, Egregio Signore,

Con la presente comunicazione, La informiamo che LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT (“LIAM”), in qualità di società di gestione della SICAV MULTI UNITS FRANCE e del comparto sopra specificato (di seguito il “Fondo”), ha deciso di procedere alla modifica seguente:

1- L'operazione:

- Modifica della strategia d'investimento riguardante il metodo di gestione

Questa operazione è stata autorizzata dall'Autorità per i Mercati Finanziari (AMF) in data 10/08/2020.

Al fine di soddisfare le richieste degli investitori, LIAM ha deciso di sviluppare la sua gamma di ETF modificando la strategia d'investimento del Fondo.

Il metodo di gestione adottato a partire dal giorno 05/10/2020 (alla fine) consisterà in una replica diretta cosiddetta “fisica” dell'indice World Alternative Energy Index CW Net Total Return (di seguito l’**“Indice di Riferimento”**), che consiste nell'investire il portafoglio del Fondo direttamente e prevalentemente nelle azioni che compongono l'Indice di Riferimento, consentendo in tal modo al Fondo di raggiungere l'obiettivo di gestione.

A titolo di promemoria, la strategia d'investimento in vigore fino al giorno 05/10/2020 (alla fine) consiste nel conseguire il rendimento dell'Indice di Riferimento attraverso un contratto swap.

A partire dal giorno 05/10/2020 (alla fine), il Fondo potrà ricorrere a titolo accessorio agli strumenti finanziari a termine negoziati fuori mercato o ammessi alla quotazione su un mercato regolamentato nel migliore interesse dei sottoscrittori.

Inoltre, il Fondo potrà ricorrere alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e, in particolare, alle operazioni di cessione temporanea di titoli finanziari.

A tal fine, si è provveduto a modificare la sezione “Strategia d'investimento” del prospetto e dei documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) che illustrano gli strumenti finanziari nei quali il Fondo potrà investire allo scopo di raggiungere l'obiettivo di gestione.

Inoltre, a prescindere dall'operazione, LIAM ha deciso di modificare come segue la formulazione relativa al livello di tracking error previsto in normali condizioni di mercato:

Prima della modifica	Dopo la modifica
Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,30%.	Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari al 2%.

Tale modifica è volta ad armonizzare questa formulazione con quelle dei prospetti dei fondi della gamma ETF che presentano le stesse caratteristiche.

Si precisa agli investitori che:

- **se l'investitore valuta positivamente la modifica, non è richiesta alcuna azione da parte sua;**
- **se l'investitore valuta negativamente la modifica, potrà allora recedere senza spese; e**
- **se l'investitore non ha un'opinione sull'operazione, è allora invitato a contattare il suo consulente o distributore.**

2- Le modifiche derivanti dall'operazione

- Il profilo di rischio
 - Modifica del profilo di rischio/rendimento: Sì

La modifica della strategia d'investimento comporta una modifica della sezione "Profilo di rischio" del prospetto. Di conseguenza, il rischio legato al ricorso a strumenti derivati nonché il rischio di controparte vengono modificati; si aggiungono inoltre un rischio legato al ricorso alle operazioni di cessione temporanea di titoli finanziari e un rischio legato all'assenza di replica perfetta dell'indice di riferimento.

- Aumento del profilo di rischio/rendimento: No
- Aumento delle spese: Sì

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso spettanti al Fondo: a partire dalla data dell'operazione, al Fondo spetteranno commissioni di sottoscrizione e di rimborso, nella misura massima consentita dell'1% degli importi sottoscritti e dell'1% degli importi rimborsati.

Gli investitori che operano sul mercato primario (sottoscrizioni/rimborso direttamente presso la Società di gestione) hanno la possibilità di farsi rimborsare le azioni presso la Società di gestione e/o il suo depositario, nel rispetto delle condizioni di importo minimo di rimborso descritte nel prospetto, senza commissione di rimborso per un periodo di un mese a partire dalla data di invio della presente comunicazione.

Le azioni del Fondo acquisite sul mercato secondario non possono, di norma, essere rivendute direttamente al Fondo. Di conseguenza, gli investitori operanti sul mercato di borsa possono incorrere in commissioni di intermediazione e/o di transazione sulle operazioni da essi concluse. Tali investitori applicheranno inoltre un prezzo che riflette l'esistenza di uno "spread denaro/lettera"¹. La società di gestione invita gli investitori a rivolgersi al loro intermediario abituale per ottenere informazioni più dettagliate sulle commissioni di intermediazione oltre che sugli "spread denaro/lettera" a loro potenzialmente applicati.

- L'insieme delle modifiche apportate al prospetto è descritto nell'Allegato sotto riportato.
 - Modifica della denominazione degli OICVM

La Società di gestione ha deciso di cambiare la denominazione del Fondo come specificato nella tabella che segue.

NOME DEL FONDO	NOME DEL FONDO A PARTIRE DAL 05/10/2020
-----------------------	--

¹ Lo "spread denaro/lettera" designa la differenza tra i prezzi di acquisto e di vendita delle azioni

LYXOR NEW ENERGY UCITS ETF	LYXOR NEW ENERGY (DR) UCITS ETF

3- Gli elementi da ricordare per l'investitore

Le ricordiamo che è necessario e importante prendere visione del prospetto del Fondo e del suo Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili sul sito www.lyxoretf.fr. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito dell'AMF, www.amf-france.org, o disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

La invitiamo a tenersi in contatto con il consulente al fine di ottenere ogni ulteriore informazione riguardante i Suoi investimenti.

La società di gestione

ALLEGATO: Tabella di raffronto degli elementi modificati

	VERSIONE ATTUALE	NUOVA VERSIONE
Codici ISIN	Categoria di azioni Dist: FR0010524777	Categoria di azioni Dist: FR0010524777
Obiettivo di gestione (Tracking Error)	Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,30%.	Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari al 2%.
- Strategia d'investimento		
1 Strategia utilizzata	<p>Il FCI rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con il rendimento dell'Indice di Riferimento, il FCI raggiungerà il suo obiettivo di gestione attraverso un metodo di replica indiretta, ossia il FCI ricorrerà alla stipula di uno o più contratti swap negoziati fuori mercato che consentano al FCI di raggiungere il suo obiettivo di gestione. Tali contratti swap avranno l'obiettivo di scambiare (i) il valore degli attivi detenuti dal FCI e costituiti da contanti e/o attivi di bilancio (escludendo eventualmente i titoli ricevuti in garanzia) con (ii) il valore dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>I titoli finanziari detenuti dal FCI potranno essere, in particolare, titoli che compongono l'Indice di Riferimento, nonché altre azioni internazionali, di tutti i settori economici, quotate su tutti i mercati, ivi inclusi i mercati a bassa capitalizzazione.</p> <p>Il paniere di titoli finanziari detenuti potrà essere corretto giornalmente affinché il suo valore sia pari o superiore al 100% del patrimonio netto nella maggior parte dei casi. Eventualmente, questa correzione si proporrà quale obiettivo il totale annullamento del rischio di controparte derivante dal contratto swap sopra specificato. Informazioni riguardanti (i) la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti nel portafoglio del FCI e (ii) il valore di mercato dell'operazione swap conclusa dal FCI sono disponibili sulla pagina dedicata al FCI, accessibile dal sito www.lyxoretif.com. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p> <p>Nell'ambito della gestione della sua esposizione, il FCI potrà essere esposto fino ad un massimo del 20% del suo patrimonio in azioni di una stessa entità emittente. Tale soglia del 20% sarà verificata, a ogni data di ribilanciamento dell'Indice di Riferimento, in applicazione del metodo di calcolo dell'Indice di Riferimento che limita l'esposizione di ogni azione di una stessa entità emittente al 20%; di conseguenza, il calcolo è garantito dallo sponsor o dall'agente di calcolo dell'Indice di Riferimento. Tale limite del 20% potrà essere innalzato al 35% per singola entità emittente, ove risulti giustificato da condizioni di mercato straordinarie, in particolare ove taluni titoli siano largamente dominanti e/o in caso di forte volatilità di uno strumento finanziario o dei titoli legati ad un settore</p>	<p>Il Comparto rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con la performance dell'Indice di Riferimento, il Comparto raggiungerà il suo obiettivo di gestione attraverso un metodo di replica diretta, ossia il Comparto investirà principalmente nei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>Nel quadro dell'ottimizzazione del metodo di replica diretta dell'Indice di Riferimento, il Comparto, rappresentato dal suo gestore finanziario delegato, potrà decidere di ricorrere ad una tecnica cosiddetta "di campionatura" consistente nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi che compongono l'Indice di Riferimento, con l'obiettivo di contenere i costi legati all'investimento nei diversi componenti dell'Indice di Riferimento. Una strategia di replica mediante campionatura potrebbe in particolare portare il Comparto ad investire in una selezione di titoli rappresentativi dell'Indice di Riferimento (e non in tutti i titoli che lo compongono), in proporzioni diverse rispetto all'Indice di Riferimento, o anche in titoli diversi da quelli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>A titolo accessorio e sempre allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con il rendimento dell'Indice di Riferimento, il Comparto potrà altresì sottoscrivere contratti su Strumenti Finanziari a Termine ("SFT"). Gli SFT sottoscritti in tale quadro potrebbero essere, in particolare, contratti di tipo Future su indici e/o swap di copertura appositamente sottoscritti per minimizzare il differenziale medio di rendimento ("Tracking Error") del Comparto. Il Comparto si riserva inoltre la possibilità, in particolare al fine di acquisire un'esposizione a titoli negoziati sui mercati emergenti inclusi nell'Indice di Riferimento e il cui accesso può essere particolarmente costoso e/o complesso, di utilizzare strumenti finanziari quali, ad esempio, strumenti di debito o SFT negoziati fuori borsa, in particolare swap, futures e CFD.</p> <p>Allo scopo di consentire agli investitori di beneficiare di una trasparenza sul metodo di replica diretta adottato (replica integrale dell'Indice di Riferimento o campionatura per contenere i costi di replica) e sulle relative conseguenze in termini di attivi detenuti dal Comparto, informazioni riguardanti la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti nel portafoglio del Comparto sono disponibili sulla pagina dedicata al Comparto, accessibile dal sito www.lyxoretif.com. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p>

	<p>economico rappresentato nell'Indice di Riferimento. Ciò potrebbe avvenire, in particolare, nel caso di un'offerta pubblica che coinvolga uno dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento o in caso di limitazione significativa della liquidità riguardante uno o più strumenti finanziari rientranti nella composizione dell'Indice di Riferimento.</p>	<p>Nell'ambito della gestione della sua esposizione, il Comparto potrà essere esposto fino ad un massimo del 20% del suo patrimonio in azioni di una stessa entità emittente. Tale limite del 20% potrà essere innalzato al 35% per singola entità emittente, ove risulti giustificato da condizioni di mercato straordinarie, in particolare ove taluni titoli siano largamente dominanti e/o in caso di forte volatilità di uno strumento finanziario o dei titoli legati ad un settore economico rappresentato nell'Indice di Riferimento. Ciò potrebbe avvenire, in particolare, nel caso di un'offerta pubblica che coinvolga uno dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento o in caso di limitazione significativa della liquidità riguardante uno o più strumenti finanziari rientranti nella composizione dell'Indice di Riferimento.</p> <p>Nel caso in esame, il gestore intende utilizzare principalmente gli attivi seguenti:</p>
<p>2 Attivi di bilancio (esclusi i derivati incorporati)</p>	<p>Il FCI può detenere, nel rispetto dei coefficienti previsti dalla regolamentazione, azioni internazionali (di tutti i settori economici, quotate su tutti i mercati, ivi inclusi i mercati a bassa capitalizzazione). Le suddette azioni saranno scelte in base a criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di idoneità e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o appartenenza ai principali indici di mercato o all'Indice di Riferimento o liquidità (soglie minime applicate ai volumi medi giornalieri di transazione e alla capitalizzazione borsistica) o rating del paese dove l'emittente ha sede legale (richiesta di una soglia minima con rating S&P o equivalente) - di diversificazione e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o per emittente (adozione dei coefficienti applicabili agli attivi idonei di un OICVM e specificati all'Art. R214-21 del Codice monetario e finanziario) o per ambito geografico o per ambito settoriale <p>Per maggiori informazioni circa i criteri di idoneità e di diversificazione sopra specificati e, in particolare, l'elenco degli indici idonei, si invitano gli investitori a consultare il sito www.lyxoretf.com</p> <p>L'investimento in organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") conformi alla Direttiva 2009/65/CE è limitato al 10% del patrimonio netto del FCI. Nel quadro di tali investimenti, il FCI potrà sottoscrivere quote o azioni di OICVM amministrati dalla società di</p>	<p>Il Comparto rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Il Comparto sarà prevalentemente investito nei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>Il Comparto può detenere fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni dei seguenti OIC o fondi d'investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> OICVM di diritto francese o estero conformi alla direttiva 2009/65/CE - Nel quadro di tali investimenti, il Comparto potrà sottoscrivere quote o azioni di OICVM amministrati dalla Società di gestione o da una società ad essa legata. <input type="checkbox"/> FIA di diritto francese o costituiti in altri Stati membro dell'Unione europea <input type="checkbox"/> altri fondi d'investimento di diritto estero <p>Ove il Comparto riceva titoli in garanzia, alle condizioni ed entro i limiti di cui al paragrafo 8 che segue la presente sezione, essendone conferita al Comparto la piena proprietà, anch'essi rientrano fra gli attivi di bilancio nella piena proprietà del Comparto.</p> <p>Nell'ambito di una futura ottimizzazione della gestione del Comparto, il gestore si riserva la possibilità di utilizzare altri strumenti entro i limiti della regolamentazione allo scopo di raggiungere l'obiettivo di gestione.</p>

	<p>gestione o da una società ad essa legata. Il gestore non investirà in quote o azioni di FIA o di altri fondi d'investimento costituiti secondo le leggi di un paese estero.</p> <p>Ove il FCI riceva titoli in garanzia, alle condizioni ed entro i limiti di cui al paragrafo 8 che segue la presente sezione, essendone conferita al FCI la piena proprietà, anch'essi rientrano fra gli attivi di bilancio nella piena proprietà del FCI.</p> <p>Nell'ambito di una futura ottimizzazione della gestione del FCI, il gestore si riserva la possibilità di utilizzare altri strumenti entro i limiti della regolamentazione allo scopo di raggiungere l'obiettivo di gestione.</p>	
<p>3 Attivi fuori bilancio (strumenti derivati)</p>	<p>Il FCI ricorrerà a swap indicizzati negoziati fuori mercato scambiando il valore degli attivi detenuti dal FCI (o di qualsiasi altro strumento finanziario o attivo eventualmente detenuto dal FCI) con il valore dell'Indice di Riferimento (conformemente alla descrizione di cui al paragrafo 1 qui sopra della presente sezione).</p> <p>Nell'ambito di una futura ottimizzazione della gestione del FCI, il gestore si riserva la possibilità di utilizzare altri strumenti entro i limiti della regolamentazione allo scopo di raggiungere l'obiettivo di gestione come, per esempio, strumenti finanziari a termine diversi dagli swap indicizzati.</p> <p>Conformemente con la sua politica di esecuzione al meglio, la società di gestione reputa Société Générale la controparte che consente generalmente di ottenere, per questi strumenti finanziari a termine, il miglior risultato possibile. Di conseguenza, questi strumenti finanziari a termine (inclusi gli swap indicizzati) potranno essere negoziati con Société Générale senza procedere preliminarmente a un bando rivolto a diverse controparti.</p> <p>La controparte degli strumenti finanziari sopra descritta (la "Controparte") non disporrà di potere discrezionale circa la composizione del portafoglio d'investimento del FCI, né circa gli attivi sottostanti degli strumenti finanziari a termine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota massima di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti Total Return Swap (TRS): 100% degli attivi in gestione. - Quota prevista di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti Total Return Swap (TRS): fino al 100% degli attivi in gestione. 	<p>Il Comparto potrà ricorrere a SFT negoziati su un mercato regolamentato o negoziati fuori mercato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota massima di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti Total Return Swap (TRS): 100% degli attivi in gestione. - Quota prevista di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti Total Return Swap (TRS): fino allo 0% degli attivi in gestione. <p>In caso di insolvenza di una controparte nell'adempiere a un contratto Total Return Swap (TRS) o di risoluzione anticipata dello stesso, il Fondo potrà essere esposto all'andamento delle sue attività di bilancio fino alla conclusione, se del caso, di un nuovo contratto Total Return Swap con altra controparte. In questo contesto, il Comparto potrà subire perdite e/o sostenere spese/costi e anche la sua capacità di raggiungere l'obiettivo di gestione potrà risentirne negativamente. Ove il Comparto stipuli diversi contratti di Total Return Swap con una o più controparti, i rischi sopra menzionati si applicano alla parte delle attività impegnate nell'ambito del contratto risolto e/o in caso di inadempienza della controparte.</p> <p>La controparte degli strumenti finanziari a termine sopra descritti non disporrà di potere discrezionale circa la composizione del portafoglio d'investimento del Comparto, né circa gli attivi sottostanti degli strumenti finanziari a termine, nei limiti e alle condizioni previste dalla regolamentazione.</p> <p>Ove Société Générale intervenga come controparte degli SFT, possono sopravvenire conflitti d'interesse fra la Società di gestione e Société Générale. Tali situazioni sono normate dalla politica di gestione dei conflitti d'interesse della Società di gestione.</p>
<p>4 Titoli che incorporano derivati</p>	<p>Assente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi sui quali il gestore desidera intervenire: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> azioni <input type="checkbox"/> obbligazioni <input type="checkbox"/> valute <input type="checkbox"/> crediti <input type="checkbox"/> altri rischi (specificare) • Natura degli interventi, l'insieme delle operazioni deve limitarsi a realizzare l'obiettivo di gestione:

		<input type="checkbox"/> copertura <input checked="" type="checkbox"/> esposizione <input type="checkbox"/> arbitraggio <input type="checkbox"/> altra natura (specificare) <ul style="list-style-type: none"> • Natura delle strumenti utilizzati: EMTN. • Strategia di utilizzo dei derivati incorporati per raggiungere l'obiettivo di gestione: i derivati saranno utilizzati in via accessoria (fino al 10% del patrimonio netto).
<p><u>7. Operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli</u></p>	<p>Assente</p>	<p>Il gestore può ricorrere a tecniche di gestione efficiente del portafoglio in conformità con le disposizioni dell'articolo R214-18 del Codice monetario e finanziario e, in particolare, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura delle operazioni di acquisto utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto in conformità con il Codice monetario e finanziario <input checked="" type="checkbox"/> concessione e ottenimento di prestiti su titoli in conformità con il Codice monetario e finanziario <input type="checkbox"/> operazioni di altra natura (da specificare) • Natura degli interventi, l'insieme delle operazioni deve limitarsi a realizzare l'obiettivo di gestione: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> gestione della liquidità <input checked="" type="checkbox"/> ottimizzazione dei redditi del Comparto <input type="checkbox"/> operazioni di altra natura (da specificare) <p>Quota massima di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti / di pronti contro termine su titoli: fino al 25% degli attivi del Comparto. Quota prevista di attivi in gestione che possono essere oggetto di operazioni di pronti contro termine su titoli: 0% degli attivi del Comparto.</p> <p>In tale quadro, la Società di gestione ha nominato Société Générale in qualità di intermediaria (di seguito l'“Agente”). In caso di ricorso a cessioni temporanee, l'Agente potrà essere autorizzato a (i) effettuare, per conto del Comparto, operazioni di prestito titoli, previste da convenzioni-quadro di prestito titoli di tipo GMSLA (Global Master Securities Lending Agreements) e/o ogni altro contratto-quadro internazionalmente riconosciuto, e (ii) investire, per conto del Comparto, le liquidità ricevute a garanzia di queste operazioni di prestito titoli, in conformità con e nei limiti definiti da: convenzione in materia di prestito titoli, regole del presente prospetto e regolamentazioni vigenti.</p> <p>A titolo di promemoria, la Società di gestione è un'entità del gruppo Société Générale e, pertanto, è legata all'Agente.</p> <p>Ove nominata in qualità di Agente, Société Générale S.A. non è autorizzata ad agire come controparte nelle operazioni di prestito titoli.</p> <p>In caso di ricorso a tali cessioni temporanee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i redditi derivanti da queste operazioni, al netto di spese/costi operativi diretti e indiretti, saranno restituiti al Comparto; 2. spese/costi operativi sopra descritti, legati alle tecniche di gestione efficiente di portafoglio, sono quelli sostenuti dalla

		<p>Società di gestione, dall'Agente (se del caso), e/o dagli altri intermediari coinvolti in queste operazioni in relazione ai loro servizi;</p> <p>3. spese/costi operativi diretti o indiretti saranno calcolati sotto forma di percentuale dei redditi lordi realizzati dal Comparto. La relazione annuale del Comparto conterrà informazioni relative a spese/costi operativi diretti e indiretti, nonché all'identità dei soggetti beneficiari del pagamento di tali spese/costi; e</p> <p>4. i redditi generati dalle operazioni di prestito titoli (dai quali bisogna dedurre spese/costi operativi diretti e indiretti sostenuti, se del caso, dall'Agente e dalla Società di gestione) dovranno essere versati al Comparto interessato. Nella misura in cui tali spese/costi operativi diretti e indiretti non incrementano i costi di gestione del Comparto, sono esclusi dalle spese correnti.</p> <p>La relazione annuale del Comparto potrà eventualmente contenere le seguenti precisazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esposizione generata attraverso le tecniche di gestione efficiente del portafoglio; - l'identità della/delle controparte/i di queste tecniche di gestione efficiente del portafoglio; - il tipo e l'importo delle garanzie ricevute dal Comparto allo scopo di ridurre il rischio di controparte; e - i redditi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente di portafoglio per l'intero periodo di riferimento, nonché le spese e i costi operativi, diretti e indiretti. <p>Ove Société Générale intervenga in qualità di controparte in tutte le operazioni che costituiscono tecniche di gestione efficiente del portafoglio, possono sopravvenire conflitti d'interesse fra la Società di gestione e Société Générale. Tali situazioni sono normate dalla politica di gestione dei conflitti d'interesse della Società di gestione.</p>
<p>8. Contratti di garanzia finanziaria</p>	<p>In tutti i casi nei quali la strategia d'investimento utilizzata comporta un rischio di controparte per il FCI, soprattutto nel quadro dell'utilizzo da parte di quest'ultimo di contratti swap negoziati fuori mercato, il FCI potrà ricevere titoli intesi come garanzie allo scopo di ridurre il rischio di controparte legato a queste operazioni. Il portafoglio di garanzie ricevute potrà essere corretto giornalmente affinché il suo valore sia pari o superiore al livello di rischio di controparte sostenuto dal FCI nella maggior parte dei casi. Questa correzione si proporrà quale obiettivo il completo azzeramento del livello di rischio di controparte sostenuto dal FCI.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal FCI entrerà nella piena proprietà del FCI e sarà iscritta nel conto del FCI aperto nei libri contabili del suo depositario. A tale riguardo, le garanzie finanziarie ricevute saranno iscritte nell'attivo del FCI.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal FCI in tale quadro deve rispettare i criteri definiti dalle leggi</p>	<p>In tutti i casi nei quali la strategia d'investimento utilizzata comporta un rischio di controparte per il Comparto, soprattutto nel quadro dell'utilizzo da parte di quest'ultimo di contratti swap negoziati fuori mercato e di operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli, il Comparto potrà ricevere titoli intesi come garanzie allo scopo di ridurre il rischio di controparte legato a queste operazioni. Il portafoglio di garanzie ricevute potrà essere corretto giornalmente affinché il suo valore sia pari o superiore al livello di rischio di controparte sostenuto dal Comparto nella maggior parte dei casi. Questa correzione si proporrà quale obiettivo il completo azzeramento del livello di rischio di controparte sostenuto dal Comparto.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal Comparto entrerà nella piena proprietà del Comparto e sarà iscritta nel conto del Comparto aperto nei libri contabili del suo depositario. A tale riguardo, le garanzie finanziarie ricevute saranno iscritte nell'attivo del Comparto. In caso di inadempienza della controparte, il Comparto può disporre degli attivi ricevuti dalla controparte allo scopo di estinguere il</p>

	<p>e dai regolamenti vigenti e, in particolare, in materia di liquidità, di valutazione, di qualità creditizia degli emittenti, di correlazione, di rischi legati alla gestione delle garanzie e di applicabilità. Le garanzie ricevute devono, nello specifico, essere conformi alle condizioni seguenti:</p> <p>(a) tutte le garanzie ricevute devono essere di qualità elevata, molto liquide e negoziate su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione con una tariffazione trasparente allo scopo di essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione preliminare;</p> <p>(b) esse devono essere valutate al prezzo di mercato (Mark-to-market) almeno con cadenza giornaliera e gli attivi che evidenzino una forte volatilità di prezzo non devono essere accettati in garanzia, salvo in caso di applicazione di una riduzione di valore sufficientemente prudenziale;</p> <p>(c) esse devono essere emesse da un soggetto indipendente dalla controparte e non devono essere strettamente correlate con i rendimenti della controparte;</p> <p>(d) esse devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, di mercati e di emittenti con un'esposizione massima per emittente pari al 20% del valore patrimoniale netto del FCI;</p> <p>(e) esse dovranno, in qualsiasi momento, poter essere pienamente applicate dalla società di gestione del FCI senza consultazione della controparte né sua approvazione.</p> <p>In deroga alla condizione enunciata al precedente punto (d), il FCI potrà ricevere un paniere di garanzie finanziarie che presentino un'esposizione ad un dato emittente superiore al 20% del suo valore patrimoniale, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le garanzie finanziarie ricevute siano emesse da (i) uno Stato membro, (ii) una o più autorità locali dello stesso, (iii) un paese terzo, o (iv) un organismo internazionale pubblico al quale aderiscono uno o più Stati membri; e - tali garanzie finanziarie provengano da almeno sei emissioni distinte di cui nessuna superiore al 30% dell'attivo del FCI. 	<p>debito della stessa nei confronti del Comparto, nel quadro della transazione garantita.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal Comparto in tale quadro deve rispettare i criteri definiti dalle leggi e dai regolamenti vigenti e, in particolare, in materia di liquidità, di valutazione, di qualità creditizia degli emittenti, di correlazione, di rischi legati alla gestione delle garanzie e di applicabilità. Le garanzie ricevute devono, nello specifico, essere conformi alle condizioni seguenti:</p> <p>tutte le garanzie ricevute devono essere di qualità elevata, molto liquide e negoziate su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione con una tariffazione trasparente allo scopo di essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione preliminare;</p> <p>esse devono essere valutate al prezzo di mercato (Mark-to-market) almeno con cadenza giornaliera e gli attivi che evidenzino una forte volatilità di prezzo non devono essere accettati in garanzia, salvo in caso di applicazione di una riduzione di valore sufficientemente prudenziale;</p> <p>esse devono essere emesse da un soggetto indipendente dalla controparte e non devono essere strettamente correlate con i rendimenti della controparte;</p> <p>esse devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, di mercati e di emittenti con un'esposizione massima per emittente pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto;</p> <p>esse dovranno, in qualsiasi momento, poter essere pienamente applicate dalla società di gestione del Comparto senza consultazione della controparte né sua approvazione.</p> <p>In deroga alla condizione enunciata al precedente punto (d), il Comparto potrà ricevere un paniere di garanzie finanziarie che presentino un'esposizione ad un dato emittente superiore al 20% del suo valore patrimoniale, a condizione che:</p> <p>le garanzie finanziarie ricevute siano emesse da (i) uno Stato membro, (ii) una o più autorità locali dello stesso, (iii) un paese terzo, o (iv) un organismo internazionale pubblico al quale aderiscono uno o più Stati membri; e</p> <p>tali garanzie finanziarie provengano da almeno sei emissioni distinte di cui nessuna superiore al 30% dell'attivo del Comparto.</p> <p>Conformemente alle condizioni sopra descritte, le garanzie ricevute dal Comparto potranno essere composte:</p> <p>da attivi liquidi o equivalenti, ivi compresi in particolare attivi bancari a breve termine e strumenti del mercato monetario;</p> <p>da obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE, da suoi enti pubblici locali o da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale o da qualsiasi altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate;</p> <p>da azioni o quote emesse da fondi monetari che calcolano un valore patrimoniale netto giornaliero e dispongono di un rating AAA o equivalente;</p> <p>da azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni/azioni indicate ai punti (v) e (vi) qui sotto;</p> <p>da obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata;</p> <p>da azioni ammesse o negoziate sul mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE, sulla borsa di uno Stato membro dell'OCSE o sulla borsa di un altro paese, fermo restando che le condizioni da</p>
--	--	---

	<p>Conformemente alle condizioni sopra descritte, le garanzie ricevute dal FCI potranno essere composte:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) da attivi liquidi o equivalenti, ivi compresi in particolare attivi bancari a breve termine e strumenti del mercato monetario; (ii) da obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE, da suoi enti pubblici locali o da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale o da qualsiasi altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate; (iii) da azioni o quote emesse da fondi monetari che calcolano un valore patrimoniale netto giornaliero e dispongono di un rating AAA o equivalente; (iv) da azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni/azioni indicate ai punti (v) e (vi) qui sotto; (v) da obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata; (vi) da azioni ammesse o negoziate sul mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE, sulla borsa di uno Stato membro dell'OCSE o sulla borsa di un altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate e che tali azioni figurino in un indice di prim'ordine. <p><u>Politica in materia di riduzione di valore:</u></p> <p>La società di gestione del FCI applicherà un margine alle garanzie finanziarie ricevute dal FCI. I margini applicati dipenderanno in particolare dai criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura dell'attivo ricevuto a garanzia; - Scadenza dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile); - Rating dell'emittente dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile). 	<p>(a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate e che tali azioni figurino in un indice di prim'ordine.</p> <p>Politica in materia di riduzione di valore: La società di gestione del Comparto applicherà un margine alle garanzie finanziarie ricevute dal Comparto. I margini applicati dipenderanno in particolare dai criteri seguenti: Natura dell'attivo ricevuto a garanzia; Scadenza dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile); Rating dell'emittente dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile). Reinvestimento delle garanzie ricevute: Le garanzie finanziarie ricevute sotto forma diversa dai contanti non saranno vendute, reinvestite o costituite in pegno. Le garanzie ricevute in contanti saranno, a discrezione del gestore: depositate presso un istituto autorizzato; investite in titoli di Stato di alta qualità; utilizzate a scopo di operazioni di pronto contro termine (reverse repurchase transactions), a condizione che queste operazioni si stipolino con istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale e che l'OICVM possa richiamare in qualsiasi momento l'importo totale delle liquidità, tenendo conto degli interessi maturati; investite in organismi di investimento collettivo monetari a breve termine, così come definiti dalle linee guida per una definizione comune degli organismi di investimento collettivo monetari europei. Le garanzie finanziarie in contanti reinvestite devono essere diversificate conformemente alle esigenze in materia applicabili alle garanzie finanziarie diverse dai contanti. In caso di inadempienza della controparte di una transazione in un'operazione di pronti contro termine su titoli (contratti swap negoziati fuori mercato e/o operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli), il Comparto potrà essere costretto a rivendere le garanzie ricevute in relazione a tale operazione a condizioni di mercato sfavorevoli e quindi a subire una perdita. Nel caso in cui il Comparto sia autorizzato a reinvestire le garanzie ricevute in contanti, la perdita patita può derivare dal deprezzamento dei titoli finanziari acquisiti attraverso il riutilizzo delle garanzie.</p>
--	---	---

	<p>Reinvestimento delle garanzie ricevute:</p> <p>Le garanzie finanziarie ricevute sotto forma diversa dai contanti non saranno vendute, reinvestite o costituite in pegno.</p> <p>Le garanzie ricevute in contanti saranno, a discrezione del gestore:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) depositate presso un istituto autorizzato; (ii) investite in obbligazioni pubbliche di alta qualità; (iii) utilizzate a scopo di operazioni di pronto contro termine (reverse repurchase transactions), a condizione che queste operazioni si stipulino con istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale e che l'OICVM possa richiamare in qualsiasi momento l'importo totale delle liquidità, tenendo conto degli interessi maturati; (iv) investite in organismi di investimento collettivo monetari a breve termine, così come definiti dalle linee guida per una definizione comune degli organismi di investimento collettivo monetari europei. <p>Le garanzie finanziarie in contanti reinvestite devono essere diversificate conformemente alle esigenze in materia applicabili alle garanzie finanziarie diverse dai contanti.</p>	
<p>- POLITICA DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI</p>	<p>POLITICA DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI</p> <p>La Società di gestione attua una politica di selezione degli intermediari e delle controparti finanziarie, in particolare alla stipula di contratti Total Return Swap per conto del FCI.</p> <p>Si selezionano istituti finanziari di un paese dell'OCSE la cui analisi restituisca un esito positivo. Tale analisi avviene sulla base di idonei criteri del dipartimento dei rischi della Società di gestione come, per esempio, la stabilità finanziaria, il rating, l'esposizione, il livello di spread creditizio, il tipo di attività, la storia aziendale ecc.</p> <p>L'elenco delle controparti autorizzate viene rivisto periodicamente o in caso di shock sul mercato o di deterioramento dei criteri di selezione, e coinvolge i diversi dipartimenti (gestione, rischi, operazioni e assistenza) della Società di gestione. Le controparti selezionate sono sottoposte a costante monitoraggio, conformemente alla politica di esecuzione della Società di gestione. In caso di incidente, è prevista una procedura di informazione a cascata diretta alla Società di gestione e/o al Dipartimento dei Rischi del Gruppo Société Générale.</p>	<p>POLITICA DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI</p> <p>La Società di gestione attua una politica di selezione degli intermediari e delle controparti finanziarie, in particolare alla stipula di contratti finanziari (SFT e operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli) per conto del FCI. La selezione delle controparti dei contratti finanziari e degli intermediari finanziari viene effettuata in modo rigoroso tra le controparti e gli intermediari affidabili presenti sul mercato sulla base di diversi criteri.</p> <p>La funzione di gestione permanente del rischio analizza, in particolare, la qualità creditizia di queste controparti e prende in considerazione anche diversi criteri per definire l'universo iniziale delle controparti autorizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri qualitativi basati sulla valutazione Standard and Poors LT - Criteri quantitativi basati sullo spread CDS LT (criteri assoluti, volatilità e confronto con un gruppo di riferimento ecc.) <p>Ogni nuova controparte deve poi essere convalidata dal Comitato di Controparte, composto dai responsabili della Gestione, dal Middle Office, dall'RCCI e dal responsabile della funzione permanente di gestione del rischio. Ove una controparte non soddisfi più uno dei criteri, si convoca il Comitato di Controparte al fine di deliberare le misure da adottare.</p> <p>Oltre a quanto sopra, la Società di gestione applica la sua politica di esecuzione al meglio. Per ulteriori informazioni riguardanti questa politica e, in particolare, l'importanza relativa dei diversi criteri di esecuzione per classe di attività, consultare il nostro</p>

		<p>sito internet: www.lyxor.com, sezione Indicazioni normative.</p>
<p>- PROFILO DI RISCHIO</p>	<p>Rischio legato all'assenza di replica perfetta: Assente</p>	<p>Rischio legato all'assenza di replica perfetta: La replica dell'Indice di Riferimento attraverso l'investimento in tutte le componenti dell'Indice di Riferimento può rivelarsi onerosa o operativamente molto difficile. Anche il gestore del Comparto potrà ricorrere a tecniche di ottimizzazione e, in particolare, alla tecnica di campionatura che consiste nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi dell'Indice di Riferimento (e non in tutti i titoli che lo compongono), in proporzioni diverse rispetto all'Indice di Riferimento, o anche in titoli diversi da quelli che compongono l'Indice di Riferimento o in strumenti finanziari a termine. Il ricorso a queste tecniche di ottimizzazione potrà comportare un aumento del tracking error ex-post e determinare, in particolare, performance divergenti fra il Comparto e l'Indice di Riferimento.</p>
	<p>Rischio di controparte: Il FCI è esposto al rischio di fallimento, di insolvenza nel pagamento o di ogni altro tipo di inadempienza da parte di qualsiasi controparte con la quale stipulerà un contratto o un'operazione. In particolare, è esposto al rischio di controparte derivante dal ricorso a Strumenti finanziari a termine ("SFT") negoziati fuori mercato con Société Générale o con qualsiasi altra controparte. Conformemente alla regolamentazione OICVM, il rischio di controparte (Société Générale o un altro soggetto) non può superare il 10% del valore totale degli attivi del FCI per controparte. In caso di inadempienza della Controparte, il contratto riguardante SFT potrà essere rescisso anticipatamente. Il FCI farà allora tutto ciò che è in suo potere per raggiungere l'obiettivo di gestione stipulando, eventualmente, un altro contratto riguardante SFT con una controparte terza, alle condizioni di mercato che prevarranno al sopravvenire di tale evento. Il concretarsi di questo rischio potrà, in particolare, incidere sulla capacità del FCI di raggiungere l'obiettivo di gestione ossia di replicare l'Indice di Riferimento. Quando Société Générale interviene in qualità di controparte dell'SFT, possono sopravvenire conflitti d'interesse fra la Società di Gestione del FCI e la controparte dell'IFT. La Società di Gestione disciplina questi rischi di conflitto d'interesse attraverso l'adozione di procedure volte a identificarli, limitarli e garantire la loro equa risoluzione in caso di necessità.</p>	<p>Rischio di controparte: In particolare, il Comparto è esposto al rischio di controparte derivante dal ricorso a Strumenti finanziari fuori mercato (di seguito i "Derivati OTC" e/o a tecniche di gestione efficace del portafoglio (di seguito le "TGEP"). È esposto al rischio di fallimento, di insolvenza nel pagamento o di ogni altro tipo di inadempienza da parte di qualsiasi controparte con la quale stipulerà un Derivato OTC e/o una TGEP. In caso di inadempienza della controparte, sarà possibile rescindere anticipatamente il Derivato OTC e/o la TGEP e il Comparto potrà, se del caso, stipulare un altro Derivato OTC e/o un'altra TGEP con una controparte terza, alle condizioni di mercato che prevarranno al sopravvenire di tale evento. Il concretarsi di questo rischio potrà, in particolare, causare perdite al Comparto e incidere sulla sua capacità di raggiungere l'obiettivo di gestione. Conformemente alla regolamentazione applicabile a un OICVM, il rischio di controparte non può superare il 10% del valore totale degli attivi del Comparto per controparte.</p>
	<p>N/A</p>	<p>- Rischio legato all'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio</p> <p>Nell'ipotesi di inadempienza della controparte della tecnica di gestione efficiente del portafoglio (di seguito la "TGEP") applicata dal Comparto, il Comparto potrebbe sostenere un rischio nel caso in cui il valore delle garanzie ricevute dal Comparto fosse inferiore al valore degli attivi del Comparto trasferiti alla controparte nel quadro della TGEP in oggetto. Questo rischio potrebbe materializzarsi, in particolare, in caso di (i) un'errata valutazione dei titoli oggetto di questa operazione e/o (ii) movimenti sfavorevoli sui mercati e/o (iii) deterioramento del rating creditizio degli emittenti dei titoli ricevuti a garanzia e/o (iv) illiquidità del mercato sul quale le garanzie ricevute sono ammesse alla quotazione. Si richiama l'attenzione dei detentori sulla possibilità di: (i) stipulare TGEP con Société Générale (entità dello stesso gruppo di appartenenza della Società di</p>

		gestione) e/o (ii) designare Société Générale quale agente del Comparto nel quadro delle TGEP.
	<p>Rischio legato al ricorso a strumenti derivati: Allo scopo di raggiungere l'obiettivo d'investimento, il FCI è ricorso a strumenti finanziari a termine ("SFT") negoziati fuori mercato che possono, in particolare, assumere la forma di contratti swap, consentendogli di ottenere il rendimento dell'Indice di Riferimento. Questi SFT possono comportare una serie di rischi, rilevati a livello dell'SFT e, in particolare, i seguenti: rischio di controparte, evento che riguarda la copertura, evento che riguarda l'Indice, rischio legato al regime fiscale, rischio legato alla regolamentazione, rischio operativo e rischio di liquidità. Questi rischi possono riguardare direttamente un SFT e determinare una correzione o, addirittura, la risoluzione anticipata dell'operazione SFT, che potrà influenzare il valore patrimoniale netto del FCI.</p>	<p>Rischio legato al ricorso a strumenti derivati: Il Comparto può ricorrere a Strumenti Finanziari a Termine ("SFT") negoziati fuori mercato o a SFT quotati, in particolare a contratti di tipo Future e/o a swap di copertura. Questi SFT possono comportare una serie di rischi, rilevati a livello del contratto e, in particolare (ma non in via esclusiva), i seguenti: rischio di controparte, evento che riguarda la copertura, evento che riguarda l'Indice di Riferimento, rischio legato al regime fiscale, rischio legato alla regolamentazione e rischio di liquidità. Questi rischi possono riguardare direttamente un SFT e determinare una correzione o, addirittura, la risoluzione anticipata del contratto dell'SFT, che potrà influenzare il valore patrimoniale netto del Comparto.</p> <p>L'investimento in SFT può comportare un livello di rischio elevato. L'importo richiesto per negoziare alcuni SFT è potenzialmente molto inferiore alla risultante esposizione a questi strumenti, da cui deriva un "effetto leva" a ogni transazione. Un movimento di mercato relativamente contenuto produrrebbe quindi un impatto proporzionalmente molto elevato, che potrebbe risultare favorevole o sfavorevole al Comparto.</p> <p>Il valore di mercato degli SFT è molto volatile e può quindi subire variazioni importanti.</p> <p>Il Comparto potrà ricorrere a SFT negoziati fuori mercato. Le operazioni fuori mercato possono rivelarsi meno liquide delle operazioni trattate su mercati organizzati, dove i volumi scambiati sono generalmente più elevati, e i loro prezzi più volatili.</p>

SPESE E COMMISSIONI:

Spese a carico dell'investitore prelevate al momento della sottoscrizione e del riscatto	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione non spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Al massimo, il valore più elevato fra (i) 50.000 euro per domanda di sottoscrizione e (ii) il 5%, retrocedibile a terzi.
Commissione di sottoscrizione spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Fino all'1%*
Commissione di rimborso non spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Al massimo, il valore più elevato fra (i) 50.000 euro per domanda di rimborso e (ii) il 5%, retrocedibile a terzi.
Commissione di rimborso spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Fino all'1%*

Per ogni acquisto/vendita di azioni del Comparto effettuato/a su uno dei suoi mercati di quotazione non sarà prelevata alcuna commissione di sottoscrizione/rimborso.

* La Società di gestione attua quotidianamente una politica di diritti variabili allo scopo di far sostenere i costi reali di adeguamento del portafoglio agli investitori che operano sul mercato primario, in special modo in caso di esecuzione di ordini di sottoscrizione/rimborso di segno opposto su uno stesso valore patrimoniale o, altresì, laddove l'ammontare di un ordine consenta al gestore di ridurre i costi di esecuzione.

SPESE OPERATIVE E DI GESTIONE

Tali oneri coprono tutte le spese addebitate direttamente al Comparto, escluse le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposte di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione.

Per questo Comparto, alle spese operative e di gestione possono aggiungersi (cfr. tabella riepilogativa più sotto):

- Commissioni di sovraperformance: queste commissioni spettano alla società di gestione quando il Comparto consegue un risultato superiore agli obiettivi e sono addebitate al Comparto;
- Commissioni di movimentazione addebitate al Comparto;
- Le spese e i costi operativi diretti e indiretti legati alle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli.

Per informazioni più dettagliate sulle commissioni effettive addebitate al Comparto, si rimanda alla Parte statistica del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID).

Spese addebitate al Comparto	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione finanziaria e commissioni amministrative esterne alla società di gestione (imposte incluse) ⁽¹⁾	Patrimonio netto	0,60 % massimo per anno
Spese indirette massime (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Assente
Commissione di movimentazione	Prelievo su ciascuna transazione	Assente
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente
Spese e costi operativi diretti e indiretti legati alle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli	Importo dei redditi generati da queste operazioni	Massimo del 20% per la Società di gestione; Massimo del 15% per l'Agente.

(1) comprensive di tutte le spese, ad esclusione delle commissioni di transazione e di sovraperformance e delle commissioni legate agli investimenti in OICVM